



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. Tasso"

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I grado
ad indirizzo musicale

via P.S. Mancini – 83044 BISACCIA (AV)

Tel. 0827/89204 Fax 0827/1811360

Sede associata di ANDRETTA (AV)

p.zza Ragazzi del '99, Tel. 0827/32089 scuola.andretta@gmail.com

EMAIL avic83200n@istruzione.it PEC avic83200n@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. **91003820643** - Codice Univoco **UF96G4**

Web site: www.icbisaccia.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "T. TASSO"-BISACCIA
Prot. 0001518 del 02/09/2020
04 (Uscita)

Bisaccia, li li 02/09/2020

Agli atti della scuola, Albo, Sito Web

Ai docenti

Ai genitori

Agli alunni

Oggetto: *atto di Indirizzo e linee guida per il Collegio Docenti ai fini dell'integrazione/aggiornamento del POFT triennale 2019/2022 ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e della legge 107/2015.*

In vista dell'imminente avvio dell'anno scolastico, con il presente documento si indicano **le linee guida e gli orientamenti** integrativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa di revisione/integrazione annuale e Triennale, miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio al fine di orientare l'attività del Collegio dei docenti.

Il Dirigente scolastico in un'ottica di miglioramento continuo e secondo il principio della leadership diffusa o partecipata ritiene opportuno, in seguito ad una lettura attenta delle valutazioni e delle riflessioni conclusive emerse nel precedente a.s, alla luce delle molteplici novità normative intervenute, proporre le seguenti indicazioni:

l'anno appena trascorso, che ci ha visto affrontare a testa alta, una sfida imprevista la quale ha comportato la necessità di una riorganizzazione improvvisa del *setting metodologico*, attraverso la riprogettazione in tempi rapidissimi e la conseguente realizzazione delle azioni di Didattica a distanza, ci ha insegnato, come sia imprescindibile per la scuola del terzo millennio l'impostazione digitale, la quale ha in questo frangente rappresentato un autentico salvagente per l'erogazione stessa della didattica. Sul tema nel corso dell'estate (7 agosto 2020) sono intervenute specifiche linee guida per la didattica digitale integrata.

Da metodologia la comunicazione digitale si è ampliata, diventando per necessità mezzo. Molto abbiamo investito nella realizzazione di una *e-community learning*, con lo scopo di creare degli ambienti virtuali, degli spazi di condivisione per gli stessi docenti degli strumenti operativi prim'ancorché delle esperienze, dei progetti apprenditivi.

Andrà dunque proseguita ed incentivata questa procedura di interscambio professionale, da applicarsi evidentemente non solo per il personale che fa il suo primo ingresso in una comunità scolastica e professionale.

FORMAZIONE DOCENTI METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda la formazione docenti e l'aggiornamento professionale, alla luce di quanto già espletato, sentite le esigenze manifestate dai docenti, proseguiamo come programmato nel piano triennale con il perseguimento dei seguenti obiettivi

- Attività di documentazione e di sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

- Educazione civica alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge 92/2019.
- Educazione linguistica (estendere il livello B2 in una lingua comunitaria al maggior numero possibile di docenti).
- *Tinkering*.
- Didattica per compiti autentici.
- “Educazione socio-affettiva”, comprendente anche argomenti come la sessualità, il bullismo, la comunicazione efficace, la *peer education*, le life skills (da estendere, se possibile, anche ai genitori interessati).
- “Stili di apprendimento”.
- “Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento”, anche nella scuola primaria e secondaria (utilizzo delle prove di lettura MT e di altri strumenti di osservazione).
- Organizzazione/partecipazione ad esperienze formative di rilievo su contesto nazionale.

A questi temi va ora aggiunta la formazione in materia di educazione sanitaria evidentemente rispetto al rischio pandemico in atto.

Questo segmento andrà ad arricchire la formazione tradizionale in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Si aggiunga la necessità di una **formazione specifica sui temi dell’Educazione Civica, della tutela ambientale, della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, della sostenibilità e dell’Agenda 2030 funzionali alla riprogettazione di un curriculum disciplinare d’Istituto** ma soprattutto alla preparazione **all’esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole** da parte dei discenti.

Intendo promuovere la realizzazione di un curriculum di educazione civica sperimentale con l’obiettivo di incentivare il senso pratico e la creatività dei ragazzi, con lo scopo di offrire loro addirittura delle vere e proprie esperienze di service learning, attraverso l’attribuzione di ruoli e tasks specifici, andando incontro alle loro attitudini, al potenziamento delle cosiddette life skills, secondo le necessità e le inclinazioni di ciascuno. Andranno pertanto progettati e formalizzati da parte vostra dei gruppi di lavoro, delle cornici operative, dei macroambienti ben perimetrati (gruppo informatico, gruppo addetti bibliotecari, gruppo spazi esterni, gruppo ambiente ecc.) ognuno con i suoi obiettivi e traguardi specifici per incentivare il graduale e consapevole esercizio di una cittadinanza attiva e non passiva o attendistica da parte dei nostri alunni, i cittadini del futuro.

SCUOLA DELL’INFANZIA

In merito alla Scuola dell’Infanzia la riflessione che intendo sollecitare quest’anno è quella inerente **all’utilizzo proficuo ed ottimale degli spazi esterni**, intesi anche come prima occasione di scoperta esplorativa per i piccoli alunni, prima relazione con il vicino che li circonda. Condurre i bambini ad un percorso di disvelamento via via più consapevole, di *enactment* del contesto vitale più ampio, li porterà a conseguire una maggiore sicurezza di sé. Il mio invito dunque, coniugato ovviamente anche con le esigenze dettate dalla situazione di emergenza sanitaria, è quello di riscoprire in tutte le forme ed in tutte le modalità, insieme ai nostri bambini, compatibilmente con la situazione climatica, gli spazi esterni della scuola.

Occorrerà inoltre proseguire alcune delle esperienze già intraprese, in particolar modo quella dell’introduzione precoce dello studio dell’inglese. Occorrerà continuare con la didattica per compiti autentici, dando maggiore rilievo alla documentazione (non solo fotografica) dei percorsi svolti. Auspicabile la realizzazione di percorsi culturali in rete con le altre scuole (es. progetto *Il treno dei bambini*).

SCUOLA PRIMARIA

Invito i docenti della scuola Primaria, nell’ambito della su richiamata necessità di ripianificare il curriculum di educazione civica in senso concreto, ad irrobustire il raccordo con le peculiarità del contesto locale, attraverso la progettazione di attività in grado di incentivare la manualità, il senso pratico e la creatività dei ragazzi, tramite l’attribuzione di ruoli ed ulteriori tasks specifici agli alunni. Occorre superare la visione tradizionale e teorica di questa materia e pervenire gradualmente ad un concetto dinamico, olistico e soprattutto concreto.

Le esperienze proposte agli allievi andranno opportunamente progettate ma soprattutto documentate, anche attraverso la realizzazione di “prodotti finali” di tipo visivo, testuale o drammaturgico anche in un’ottica di maggiore interlocuzione con le famiglie.

Occorrerà progettare dei percorsi di introduzione precoce della seconda lingua straniera e di sensibilizzazione rispetto allo studio degli strumenti musicali.

Occorrerà incrementare l’uso dei laboratori e l’interrelazionalità tra i plessi, anche attraverso la tecnologia. Le piattaforme usate per la DaD, diventeranno in questo modo lo strumento per potenziare la relazione tra gli alunni dei differenti plessi.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ricordo e richiamo alla vostra attenzione, poiché non pienamente conseguiti nella passata annualità a causa della drastica interruzione della didattica in presenza, gli obiettivi precedentemente individuati:

- 1) un’implementazione del lavoro dipartimentale;
- 2) un’ottimizzazione delle prove parallele (messa in parallelo del grado di difficoltà tra le discipline);
- 3) l’uniformazione del grado di rilevanza delle prove nella valutazione disciplinare. I docenti sono invitati a considerarle all’interno delle dinamiche valutative con il medesimo peso specifico delle prove considerate “ordinarie”;
- 4) incrementare le opportunità di scambio e confronto tra i plessi e con le altre scuole, attraverso l’adesione, organizzazione ad eventi, manifestazioni, concorsi, ecc.;
- 5) continuare la valorizzazione e l’approfondimento della didattica per compiti autentici.

Ad essi, come già sottolineato nel corso di questa riflessione andranno aggiunti i temi della didattica digitale integrata, andrà fornito il contributo dei dipartimenti alla costruzione di un curriculum sperimentale di cittadinanza orientato, come detto alla proposta di task concreti e pratici capaci di favorire negli adolescenti un concetto attivo e partecipato di cittadinanza.

- A beneficio di **TUTTI I SETTORI FORMATIVI** andranno organizzate, coerentemente con i programmi svolti e con le tematiche trattate delle esperienze di indagine e scoperta anzitutto del contesto culturale, patrimoniale e paesaggistico locale.
 - Occorre dare un maggiore senso pratico ed operativo ai lavori delle commissioni funzionali ai lavori del collegio. Gli incontri non andrebbero ridotti a momenti di incontro, scambio teorico di idee e discussione ma dovrebbero **varcare in maniera più convinta anche la soglia della produzione e della progettazione, pervenendo infine alla documentazione**, almeno nel formato digitale, delle esperienze proposte e dei compiti assegnati.
- Per le attività di **Orientamento** si consoliderà l’abitudine di concludere il pacchetto orientativo entro il mese di Dicembre, con la riproposizione della consueta formula di ospitalità in una sola data degli Istituti Superiori.

TEMA DELL’ANNO

Per quest’anno scolastico l’indicazione del Ds è quella di approfondire in tutte le sezioni/classi la seguente tematica: **“L’equilibrio”**.

Quest’anno accompagneremo dunque i nostri alunni in una riflessione strutturata e multidisciplinare su questo tema. Da intendersi come *medietas* e non come *mediocritas*, l’equilibrio deve essere interpretato oggi più che mai come **stato di benessere, come capacità di non farsi sopraffare dagli umori di superficie di un presente sempre meno riflessivo e sempre più conforme all’esteriorità.**

In un’epoca che, per la sua rapidità ed essenzialità comunicativa, spesso deborda, anche per l’eccessiva semplificazione, nell’esaltazione degli estremismi, dei conformismi e dei radicalismi, vi è quanto mai bisogno di pacatezza, di profondità, di equilibrio in senso lato.

Il tema dell'anno, come per il passato andrà opportunamente integrato con le seguenti scelte metodologiche ed operative ormai strutturali nel nostro Curricolo d'Istituto. Queste opzioni culturali andranno trasmesse, a cura dei docenti in servizio da più anni nel nostro I.C., con cura e passione anche ai nuovi arrivati:

- “Innovare classicamente”, introdurre nella pratica didattica una innovazione rispettosa della nostra identità storico-culturale e capace di valorizzare le nostre radici.
- Potenziamento del set di strategie metodologiche in uso, privilegiando la didattica ludica, la drammatizzazione, quella esperienziale, il *thinkering*, la *Games Construction Based Learning*, **il debate**, **il service learning** e quanto perfezionato all'interno dei percorsi formativi triennali, con un'attenzione particolare all'area della progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di **compiti di realtà** all'interno della didattica per competenze.
- Potenziamento dello studio **delle lingue comunitarie** nei vari plessi dell'Istituto.
- Potenziamento delle educazioni musicale e motoria a livello di scuola Primaria nei vari plessi dell'Istituto.
- Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali ad esempio la matematica, la lingua italiana, la prima alfabetizzazione informatica o la lingua latina con l'utilizzo di risorse interne all'Istituto.
- Attività per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare ed organizzazione di percorsi o iniziative per il potenziamento dell'eccellenza.
- Standardizzazione per tutte le classi delle verifiche periodiche in parallelo coerenti con i criteri di valutazione previsti dal comma 3 dell'art.4 del D.P.R. n. 275/99 e adottati nel sistema di valutazione di Istituto.
- Prosecuzione dei progetti che hanno caratterizzato l'Istituto, connotati da un elevato livello partecipativo e qualitativo quali ad esempio le iniziative volte a promuovere la legalità, la redazione di un giornalino scolastico ecc.
- Potenziamento delle buone pratiche strutturali all'interno dell'IC.
- Valorizzazione in tutte le programmazioni educative e disciplinari della **tematica del rispetto** per se stessi (educazione sanitaria e cura del proprio benessere psicofisico), per gli altri (legalità ed educazione affettiva) e per l'ambiente (ecologia). **Questa tematica andrà posta al centro del nuovo Curricolo di Educazione civica di cui alla legge 92/2019.**
- Valorizzazione del sentimento e della consapevolezza di appartenenza alla nazione italiana ed **all'Unione Europea**.
- Intercultura, inclusione ed integrazione: potenziamento e sostegno di attività finalizzate all'integrazione dei ragazzi diversamente abili.
- Potenziamento della conversazione utilizzando una seconda lingua europea.
- Implementazione, valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali: LIM e Laboratori tecnico pratici.
- Valorizzazione dell'identità storico-culturale locale (la nostra storia e le peculiarità paesaggistiche e patrimoniali) e prosecuzione dell'esperienza formativa effettuata nel modulo “Progettare il curricolo locale”.

Punto saliente di quest'anno sarà **l'intensificazione della relazione comunicativa con le famiglie.** Cominceremo questo percorso con la proposta di due documenti d'impegno da parte dei genitori: le **appendici ai patti di corresponsabilità educativa** specifici per i diversi settori del Primo ciclo. L'esperienza della DaD ha implicitamente sottolineato, amplificato e valorizzato l'importanza di questo rapporto per la funzionalità del modello educativo ed apprenditivo. Ai genitori andrà garantita una partecipazione piena, trasparente ma non invasiva delle peculiarità e dei ruoli. Anche per quanto concerne gli **eventi, le manifestazioni culturali, in una situazione di emergenza sanitaria, come quella che stiamo attraversando, occorrerà condividere con i genitori (rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto) le scelte di fondo.**

AREA INCLUSIONE/BES

Abbiamo pianificato ed inserito nel PAI la tematica dell'educazione socio-affettiva, ad ampliamento del redigendo curricolo di educazione civica. Essa comprende a pieno titolo argomenti come **la sessualità, il bullismo, la comunicazione efficace, la peer education, le life skills** (da realizzare in collaborazione con l'ASL). Aggiungasi a ciò il prosieguo delle prove IPDA, con le prove MT per la scuola primaria. Ci proponiamo infine di realizzare, in collaborazione con l'Asl un opuscolo informativo illustrativo delle opportunità che il nostro territorio offre a beneficio degli studenti in situazione di disagio o di difficoltà socio-economica o scolastica.

La nostra scuola, che si contraddistingue per un consistente e progressivo sviluppo, anche in maniera sperimentale, di azioni rivolte all'inclusività ed al contrasto del disagio, anche in considerazione delle modifiche in corso al contesto socioeconomico proseguirà sulla strada ormai segnata attraverso il proseguimento delle seguenti azioni:

- 1) l'organizzazione di percorsi di recupero degli apprendimenti per i discenti in situazioni di disagio socioculturale e/o socioeconomico;
- 2) l'attivazione, ove necessario, di progettualità dedicate all'ascolto ed all'educativa socio-culturale, anche in sinergia con gli enti preposti;
- 3) il proseguimento dei percorsi di musicoterapia in orario curriculare (per le classi dei vari ordini di scuola), per favorire agli alunni D.A. in situazione di gravità la piena inclusione scolastica;
- 4) il proseguimento ed il miglioramento delle azioni connesse al protocollo IPDA;
- 5) la realizzazione di progetti d'inclusione specifici per alcuni alunni dell'Istituto (in primis per quelli affetti da disabilità gravi). Saranno i vari Consigli di classe ad indicare le tipologie di interventi necessari;
- 6) la Presa d'atto del Nuovo decreto inclusione (decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019) per avviare le azioni propedeutiche alla sua entrata in vigore prevista per l'a.s. 2020/2021.

A questi obiettivi si sommano ancora, in continuità con quanto delineato nel triennio precedente:

- 1) La necessità di implementare **la ricerca, la documentazione e la sperimentazione didattica, con la prosecuzione dell'esperienza di un gruppo** interambito dedicato UNITA' FORMATIVA D'AMBITO di cui siamo capofila.
- 2) L'implementazione dell'utilizzo delle Biblioteche digitali e cartacee.
- 3) Il supporto educativo domiciliare agli alunni ospedalizzati e/o con gravi patologie.
- 4) La necessità di implementare la funzionalità e l'utilizzo delle aree laboratoriali.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. L.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del POFT e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo e ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del POFT nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe-interclasse-intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti di Staff ed i Collaboratori del DS.

Con l'augurio che il peggio sia già alle nostre spalle e che il futuro ci porti a veleggiare in acque nuovamente placide!

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfio

Firma omessa ai sensi dell'art.3 D.L. 39/93